

E' proprio vera la legge della disparità: per quanto ci si sforzi di restituire la grazia e i doni ricevuti essi ci superano di gran lunga, sono imbattibili. Il tutto a rivelare la bontà del Signore e il mistero dell'amore. Auguro di poter proseguire il cammino di Chiesa e di responsabilità con fiducia, appoggiando i piedi sulla roccia del Vangelo, senza cedere alla lagna del 'siamo in pochi' o del 'qui ci sono preti solo per i nostri funerali', con la speranza che Dio è al lavoro, che il suo Spirito soffia, che esiste un nuovo, semplice ma autentico che inizia a sbocciare. Il fatto che nonostante la non residenzialità dei preti e la contrazione delle nostre comunità non si sia implosi sà già di miracolo. L'aver acquisito l'abilità a lavorare seduti allo stesso tavolo, scambiandosi competenze e risorse, abbattendo muri di diffidenza e di lontananza è un segnale incoraggiante, un metodo da non

abbandonare, un volto di Chiesa da far emergere con decisione. 'Quanto è bello e gioioso che i fratelli stiano insieme', così recita un salmo di lode (Sal 133). Senza vergogna sarà consolante e avvicente dialogare nella fede, evangelizzarci gli uni gli altri, sapendo che se il corpo si muove coordinato evangelizza più energicamente di mille prediche. Un altro segnale dello Spirito, fresco ed imprevedibile, può e deve essere l'accoglienza del Pastore giovane che arriva. Quanti potranno li attendo all'ingresso nella Parrocchia di Santa Lucia di Prata di Pordenone Domenica 17 Ottobre alle ore 15.30. Altrimenti sarà piuchessufficiente e graditissima una preghiera. Il don Omar Bianco effettuerà la sua entrata canonica Sabato 23 Ottobre. Mandi! don Fabrizio

La Movida della Meduna

E' partito da alcuni giorni il Blog Surfing&Diving di don Fabrizio. Trovate il collegamento sulla Home Page del sito sulla destra. Si è attivato anche il nostro gruppo in Facebook. Titolo: La Movida della Meduna. Per il gruppo sul famoso network ci pensano Marco e Fabrizio di Tramonti di Sopra. A loro infatti abbiamo affidato il compito di crederci e di provarci.

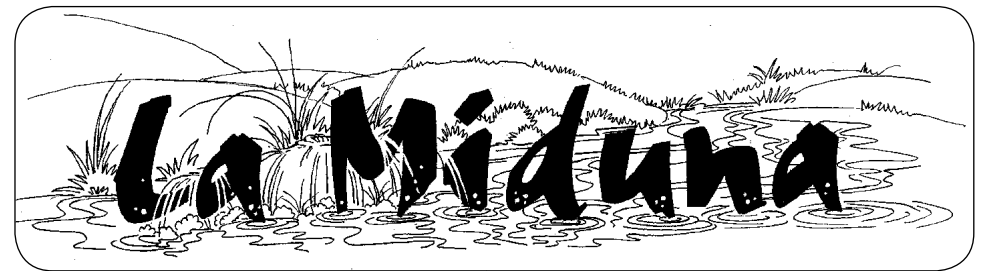


Cresimandi

Si avvicina rapidamente la data della Cresima, che non significa 'fuggi fuggi', ma innanzitutto Confermazione da parte di Dio delle sue scelte e poi da parte dei ragazzi del loro Battesimo, della loro intenzione di vivere da figli dell'Altissimo. E' il sogno del Signore che s'avvera, il quale non ama l'andatura dei polli. A Lui piace vederci volare come le aquile. Attendiamo per Venerdì 1 Ottobre alle ore 20.30 presso la Chiesa Parrocchiale di Meduno tutti i cresimandi assieme ai

genitori e padrini. La serata consisterà in un momento di catechesi guidata dal Vicario Generale, nella celebrazione delle Confessioni comunitarie (preparazione comune e Confessione individuale, evidentemente 'libera' per gli adulti), e in alcuni avvisi. Prima della celebrazione faremo delle prove tecniche e quindi ci si vedrà per Sabato 16 Ottobre nel pomeriggio. Sarebbe consolante che si proseguisse il percorso con un gruppo postcresima.

sito internet: <http://www.parrocchiedellavalmeduna.it/>



sito internet: <http://www.parrocchiedellavalmeduna.it/>

Abisso

26 Settembre 2010



In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"». Lc 16,19-31

MEDUNO

Canonica

Tel. e Fax 0427-86103

Don Fabrizio

cell. 347-3500198

e-mail: fabrizio.detoni@tiscali.it

Don Giovanni

cell. 338-1532067

e-mail: kemgirov@hotmail.com

Diacono Antonio Bertoli

cell. 338-1969734

Suore

Tel. e Fax 0427-86128

Scuola Materna

Tel. e Fax 0427-86360

e-mail: materna.ssredentore@libero.it

<http://www.parrocchiedellavalmeduna.it/>

Questa settimana immetteremo le foto del Tour Spagna Settembre 2010. Provate a cliccare sopra l'icona di You Tube che trovate nella Home e a godervi il breve, ma intenso DVD che sintetizza dieci anni di lavoro pastorale e che abbiamo condiviso in Assemblea Foraneale. Il Renato Miniutti ci ha passato un settimo percorso montano anch'esso da gustare con calma.

Corso fidanzati

Sono già a disposizione le Locandine per i Percorsi Formativi Fidanzati. La Forania di Maniago provvede per le coppie a tre proposte. Gli interessati sono pregati di prendere previamente contatto con il Parroco che si occuperà dell'adesione formale. Normalmente i partecipanti ne ricavano una piacevole sensazione formativa.

Rosario Ottobre Mese Mariano

Meduno

Da Lunedì a Venerdì alle ore 16.30

presso la Chiesa parrocchiale.

Tramonti di Sopra

Lunedì, Martedì, Mercoledì ore 15.30.

Giovedì ore 16.00. Venerdì ore 15.30

presso la Chiesa della Madonna.

Tramonti di Sotto

Tutti i giorni alle ore 16.00

Tramonti di Mezzo

Da Lunedì a Sabato alle ore 17.00

CALENDARIO LITURGICO

Lunedì 27 S. Vincenzo de' Paoli - Memoria
h. 18.00 - Meduno

Martedì 28
h. 15.30 - Tramonti di Mezzo
Def.to Rugo Erminio - Anniversario

Mercoledì 29 SS. Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele - Festa
h. 15.30 - Tramonti di Sotto

Giovedì 30 S. Girolamo - Memoria
h. 15.30 - Tramonti di Sopra

Venerdì 1 Ottobre
Visita e Comunione agli infermi

Sabato 2
h. 16.00 - Campone
h. 18.00 - Navarons

Domenica 3 XXVII Tempo Ordinario
GIORNATA DI SOLIDARIETA'

PER LA CHIESA DIOESANA

Tutte le offerte raccolte durante le Messe andranno consegnate al Vescovo.

h. 9.00 - Sottomonte
Def.to Fantin Giuseppe - Anniversario

h. 9.30 - Tramonti di Mezzo
Def.te Orlando Noemi (Anniversario) e Anna

(f.p.) Def.to Corrado Gaetano

(f.p.) Def.ta Menegon Maria

(f.p.) Def.to Corrado Leo

h. 10.30 - Meduno

Def.to Saverio Segatto - Anniversario
(f.p.) Def.ta Del Bianco Maria - Anniversario

h. 11.00 - Tramonti di Sopra -

Liturgia della Parola

h. 11.30 - Meduno

Battesimo di Raffaele De Stefano

figlio di Carlo e di Di Luzio Francesca

h. 15.00 - Tramonti di Sotto

Festa della Madonna del Rosario

Messa e Processione

Def.to Lorenzini Pietro - Anniversario

(f.p.) Def.to Varnerin Bruno

h. 15.30 - Chievolis

Def.ta Mongiat Maria (Mimi)

(f.p.) Def.ti Mongiat Pierina e Giovanni

(f.p.) Def.ti Camillo e Pietro Bion

Ringraziamenti

Ringrazio il Signore di ogni vocazione, Colui che ama e perciò chiama, che mi ha concesso la gioia e l'onore di lavorare in montagna. Essere considerato il prelado delle valli, magari detto da alcuni amici preti con il sorriso sulle labbra quasi a compatire il poveretto relegato chissà dove, mi restituiva allegrezza e fierezza. Trovo assai pagana e cafona l'idea che il don vale per la consistenza del gregge, per i numeri liturgici della Domenica, per il prestigio dei suoi incarichi. Non c'è nulla di più bello ed esaltante che spendersi senza badare alla popolarità e all'audience. E' il Signore il Pastore buono e bello che va annunciato e servito, che va ascoltato e seguito dalle pecore insieme al pastore di turno. Più avanzo, e lo dico con tremore consapevole della mia povertà e delle possibilità oggettive di cadere nell'infedeltà, e più mi convinco con stupore che l'Eterno si è preso cura di me e mi ha formato e tessuto adagio adagio facendomi passare sopra i carboni ardenti della depressione per portare a cottura ideale la sua creatura, per renderla capace di capire e di aver misericordia delle sue e delle altrui ferite, per educarla ad ascoltare e a far ascoltare non le chiacchiere vane, ma la Sua Parola, per insegnargli che significa credere e accompagnare altri alla fede. Gratitudine ovviamente alla mia famiglia, humus semplice e fecondo nel quale come piccolo seme sono stato nascosto. Non posso dimenticare l'amicizia, la collaborazione e lo scambio dei preti e del diacono che in questi anni hanno condiviso preghiera, casa, pasti, lavoro pastorale, confidenze. Gratitudine totale provo per le suore, vicine con fedeltà e atteggiamento materno, aperte e duttili. Un grazie particolarissimo va al Gruppo catechisti che in questi anni si è compatato, crescendo in sicurezza nella relazione educativa e nella programmazione. La fede è il ganglio vitale ed essenziale della nostra ragione di essere Chiesa. Esprimo riconoscenza per tutti coloro

che si sono seduti con spirito di servizio tra i membri dei Consigli Pastorali, dei Consigli per gli Affari Economici, del Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna. Operatori che ho visto crescere in autonomia e responsabilità. Grazie a tutto il personale della Scuola Materna in formazione e sollecitazione permanente, con i suoi appassionati genitori e volontari. Mi piace battere le mani per tutto lo stuolo di collaboratori ad iniziare da quelli che si occupano della mansioni più umili di pulizia e di manutenzione delle nostre belle Chiese linde e accoglienti. Il mondo del volontariato che si addensa attorno ai capanili l'ho trovato dinamico e affollato. Sono maturate anche figure nuove, creative ed intraprendenti, non solo semplici esecutori di ordini. Impossibile senza questo stuolo di operatori sostenere il carico di progetti che si moltiplicavano e si intrecciavano. Una commossa riconoscenza va ad alcune famiglie provate e agli ammalati per la loro testimonianza. Efficace lezione per uno che si lagna per un ordinario dolorino alla schiena. Mi complimento con le Istituzioni, ad iniziare dalle Amministrazioni Comunali, sensibili e dialoganti. Un grazie sincero alle Associazioni che si sono rivelate cordiali e preziose sostenitrici. In questi anni è stato nostro intento come Parrocchie imparare a fare alleanza tra noi, ad intra e a esportarla ad extra. Non ci interessava il motto 'L'unione fa la forza', ma alimentare una prassi di comunione che bonifica e tonifica un territorio. Un ringraziamento doverosissimo ai generosi benefattori che ci hanno benedetto e che si sentono padri dell'ambiente nel quale agiscono ed intervengono. Tutto questo senza contare il bene discreto e sommerso che ho contemplato e goduto, la benevolenza e pazienza che mi sono state accordate. Un capitale da non potersi contenere e che sorprende un peccatore come me.

sito internet: <http://www.parrocchiedellavalmeduna.it/>